

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento unico di programmazione semplificato¹

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

¹ Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1 – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

- Contestualizzazione di Monchio all'interno di un discorso più ampio

Monchio è un piccolo comune di montagna, crocevia tra luoghi di grande interesse quali la città di Parma, la valle del prosciutto di Langhirano, i territori della Lunigiana e delle Cinque Terre.

Il nostro obiettivo è quello di rendere il comune protagonista dei cambiamenti che interessano la società puntando sulle sue risorse, in particolare quelle naturalistiche e paesaggistiche e sulla sua posizione strategica dal punto di vista turistico.

Monchio infatti si trova a poche ore di macchina dalle città di Parma, Reggio Emilia, La Spezia e Massa Carrara. È un luogo di incontro capace di offrire punti di ristoro e divertimento in tutte le stagioni. Il tutto unito all'ospitalità che da sempre caratterizza gli abitanti della nostra montagna e alla qualità dei prodotti autoctoni da gustare nelle trattorie tipiche presenti nei borghi. In questi luoghi non si nutre solo il corpo ma soprattutto l'anima, che si rigenera anche a contatto con le comunità locali che rendono unica la nostra cultura tutta da scoprire.

- Collaborazione tra i Comuni della Montagna

Per uscire dal suo isolamento e valorizzare il proprio territorio oltre i suoi confini naturali assumendo la visibilità che gli spetta, Monchio dovrà lavorare in sintonia con i comuni limitrofi quali: Corniglio, Palanzano, Tizzano e Calestano, nonché con i comuni della montagna reggiana, Castelnuovo né Monti e Ramiseto, e con quelli del versante Ligure-Toscana, Comano e Licciana Nardi. Comuni che hanno una storia e una cultura simile e che ora dovranno costruire, insieme, anche il loro futuro in un'ottica di valorizzazione delle risorse comuni, al fine di rendersi reciprocamente più forti anche nella domanda di soddisfacimento dei bisogni tipici dei piccoli paesi appenninici.

Il nostro ideale muove da principi che dovrebbero costituire i fondamenti di ogni discorso politico: centralità alla persona, attenzione e rispetto ai valori del luogo e della comunità che lo abita. Sarà nostro compito cercare di rispondere al meglio ai bisogni reali dei cittadini di Monchio, al fine di migliorare la loro qualità di vita e creare quelle condizioni necessarie al ripopolamento della montagna.

- Comunicazione

Per realizzare l'obiettivo della massima trasparenza, il Comune si impegna ad informare con puntualità la cittadinanza in merito alle proprie scelte, alle opere realizzate e ai progetti in cantiere.

A tale scopo, oltre che sui consueti canali di comunicazione, saremo presenti anche sui social network (apertura pagina Facebook del Comune di Monchio) per condividere il nostro percorso amministrativo in un'ottica di confronto e di rete coi cittadini e col territorio.

- Turismo

Le risorse che il territorio offre, sulle quali è importante fondare la crescita e il rilancio del Comune, sono sotto gli occhi di tutti. Chiave di volta per il futuro di Monchio sono innanzi tutto l'ambiente e la natura, la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e la promozione di produzioni enogastronomiche a km zero.

Puntando su un turismo sostenibile e sulla dimensione dell'ospitalità diffusa (su cui intendiamo formare il personale delle nostre strutture), si metterà in moto quella macchina economica capace di incrementare il reddito e creare nuove possibilità di lavoro.

Il Comune promuoverà l'offerta turistica dando comunicazione delle strutture ricettive presenti sul territorio.

Per iniziare a percorrere questa strada sarà fondamentale essere inseriti con un ruolo attivo all'interno dei Parchi Regionale e Nazionale oltre che tenere ben saldi i rapporti di collaborazione con l'Unione dei Comuni Appennino Parma est.

Il Comune dovrà far leva presso gli Enti sovra comunali e gli altri organi preposti, quali ad esempio Camera di commercio e Associazioni di Categoria, perché si impegnino a fornire i mezzi necessari per dare visibilità al territorio, alle strutture ed alle iniziative, nuove o già esistenti.

Importante sarà facilitare gli operatori del luogo nella creazione di una rete di contatti con altri operatori di territorio vasto (Parco Nazionale, Macroarea e Appennino Parma Est). Il rapporto di scambio dovrà riguardare arte e cultura, ambiente e natura. In tale contesto, la rete fra operatori, darà l'opportunità di partecipare a grandi manifestazioni fieristiche, anche a livello internazionale, che consentiranno di promuovere il territorio fuori dai nostri confini.

Si dovrà dare assoluta priorità ai percorsi già avviati: come la riqualificazione della stazione turistica di Prato Spilla e la realizzazione di un'area per sosta camper in Monchio Capoluogo.

- Rispetto per l'ambiente e risparmio energetico

Strettamente collegato all'argomento della visibilità e del turismo è quello legato alla conservazione del nostro paesaggio a livelli di eccellenza ambientale ed ecologica.

A tale proposito, sarà necessario sensibilizzare ulteriormente i cittadini affinché non formino od alimentino discariche abusive.

Fondamentale sarà il coinvolgimento della cittadinanza in merito alla raccolta differenziata, che puntiamo ad incrementare creando consapevolezza, cultura del riciclo e sperimentando nuove forme di raccolta.

Il nostro Comune ha già avviato un percorso nel campo delle energie rinnovabili, ha aderito al "Patto dei sindaci" ed ha adottato il PAES.

Sulla base dell'esperienza dell'impianto a biomassa realizzato nel capoluogo, che ha favorito la nascita di un'impresa di comunità, si favorirà l'espansione di questo modello anche nelle frazioni.

Per raggiungere gli obiettivi citati dal PAES si incentiverà il recupero del patrimonio edilizio secondo criteri di efficienza energetica. Promuoveremo a tal fine la ristrutturazione delle case, con l'eventuale possibilità di adibire parte di esse a locali di ricezione turistica.

- Qualità di vita delle persone

Salvaguardia del territorio e miglioramento della qualità di vita non significano soltanto protezione dell'ambiente, della flora e della fauna, ma anche tutelare le condizioni di vita reale delle persone.

Lavoreremo per garantire il miglior servizio scolastico possibile e al mantenimento e allo sviluppo degli attuali servizi alla persona.

In collaborazione con gli altri comuni, nell'ambito del miglioramento dei servizi socio-assistenziali, ci poniamo l'obiettivo di ottenere un punto sanitario di emergenza-urgenza più prossimo al nostro territorio. Impiegando risorse già disponibili, vogliamo realizzare un centro che accolga tutti i servizi alla persona e sia punto aggregante delle associazioni che svolgono attività di Protezione Civile.

E' nostra intenzione promuovere l'installazione di una rete wi-fi gratuita nel Comune di Monchio.

1.2 – LE SCELTE DI VALORE DELL'AMMINISTRAZIONE

- Realizzazione nuovo polo socio sanitario assistenziale con nuove sedi logistiche per associazioni di volontariato
- Ampliamento ed adeguamento normativo della Casa Protetta per Anziani Val Cedra con realizzazione dei Posti di cure intermedie
- Efficientamento e rinnovo illuminazione pubblica
- Cura del territorio con particolare attenzione al dissesto idrogeologico
- Costante miglioramento della viabilità

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Mensa scolastica	Appalto	Tramalloni Maria Concetta
2	Trasporto Scolastico	Appalto	Zanni Gianluigi

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 4	4	4	4
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 0	0	0	0

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

	Denominazione	Attività	% di partecipaz.
1	Consorzio Intercomunale del Bacino Imbrifero per U.C.I. Torrente Enza	Amministrazione del fondo comune previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 959/1953	37,50%
2	Consorzio Intercomunale del Bacino Imbrifero per U.C.I. Torrente Parma	Amministrazione del fondo comune previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 959/1953	7,00%
3	CEV Consorzio Energia Veneto	Acquisto energia sul libero mercato a prezzi maggiormente competitivi	0,1117%
4	Consorzio Montano	Servizi Vari di Forestazione	10,00%
5	ASP Azienda Sociale Sud Est	Gestione dei servizi di assistenza sociale	6,367%
6	Lepida Spa	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni	0,005%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2013	308.070,50		
Gettito conseguito nell'anno 2014	331.399,55		
Gettito conseguito nell'anno 2015	298.266,29		
Gettito previsto nell'anno 2016	367.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	370.000,00	370.000,00	370.000,00

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2013	=====		
Gettito conseguito nell'anno 2014	149.229,80		
Gettito conseguito nell'anno 2015	110.513,45		
Gettito previsto nell'anno 2016	81.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	81.000,00	81.000,00	81.000,00

(dal 2016 la quota è diminuita poiché il tributo sulle abitazioni principali è stato soppresso)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2013	269.000,00		
Gettito conseguito nell'anno 2014	259.000,00		
Gettito conseguito nell'anno 2015	252.000,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	252.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	252.000,00	252.000,00	252.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'anno 2013	1.404,34		
Gettito conseguito nell'anno 2014	0,00		
Gettito conseguito nell'anno 2015	90.000,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	100.000,00		

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	100.000,00	100.000,00	100.000,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2013	8.346,20		
Gettito conseguito nell'anno 2014	9.002,70		
Gettito conseguito nell'anno 2015	7.547,60		
Gettito previsto nell'anno 2016	8.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	8.000,00	8.000,00	8.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2013	1.000,00		
Gettito conseguito nell'anno 2014	1.000,00		
Gettito conseguito nell'anno 2015	1.000,00		
Gettito previsto nell'anno 2016	1.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Le tariffe sotto indicate sono quelle relative al bilancio di previsione 2016, in quanto quelle per l'anno 2017 saranno deliberate entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Tariffe servizi a domanda individuale ANNO 2016

- Mensa scolastica € 0,00/pasto
- Trasporto Scolastico € 28,00 / mese

Tariffe altri servizi erogati dal Comune ANNO 2016

- Riproduzione copie formato A/4 € 0,10
- Riproduzione copie formato A/3 € 0,20
- Microchip per cane € 5,00
- Utilizzo palestra € 10,00/ora
- Utilizzo campo da tennis € 5,00/ora (diurna)
- Utilizzo campo da tennis € 10,00/ora (notturna)
- Quota rivalsa SAD € 10,00/oraria (onnicomprensiva)
- Quota rivalsa pasti € 5,00/pasto
- Utilizzo Sala polivalente Don Bosco:

STRUTTURA	ESTATE		INVERNO		CONSUMI ENERGIA ELETTRICA – GPL - ACQUA
	senza patrocinio del Comune	con patrocinio del Comune	senza patrocinio del Comune	con patrocinio del Comune	
CUCINA	90,00	60,00	70,00	40,00	A consuntivo

SALA	60,00	50,00	50,00	40,00	A consuntivo
BAR	30,00	20,00	30,00	20,00	

Per la concessione in uso per preparazione conserve, e lavorazione prodotti derivanti dall'apicoltura il richiedente dovrà versare al rilascio dell'autorizzazione un canone annuo così stabilito: € 120,00 per il primo anno di utilizzo, € 250,00 per il secondo anno e € 600,00 per ogni anno successivo al secondo.

2. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	442.803,88	531.538,59	442.628,88	442.448,88
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	32.699,00	32.699,00	32.699,00	32.699,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	84.900,00	113.356,54	84.900,00	84.900,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.269,00	12.179,00	7.269,00	7.269,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	10.565,00	14.578,78	10.312,00	10.048,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.037,80	6.034,20	4.946,80	4.850,80
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	246.371,41	282.261,52	246.371,41	246.371,41
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	294.554,50	350.739,69	285.713,00	283.778,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.982,00	125.420,01	90.936,00	90.887,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	855.318,00	939.183,51	847.630,00	839.605,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	139.714,50	196.936,28	138.951,00	138.159,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	22.890,33	22.890,33	25.866,83	35.008,83
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	485.000,00	573.623,64	485.000,00	485.000,00
	Totale generale spese	3.516.105,42	3.999.441,09	3.501.223,92	3.499.024,92

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

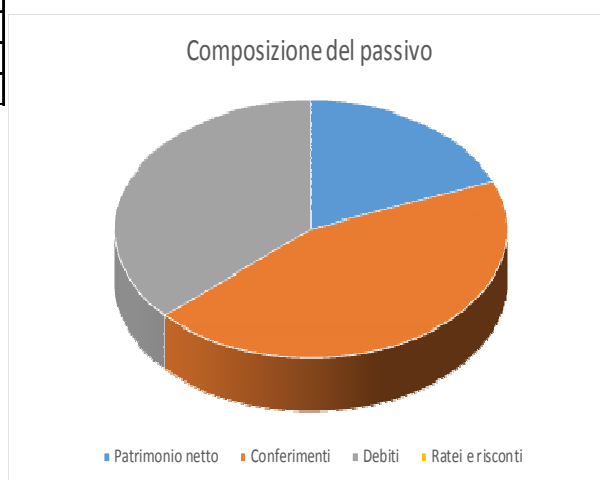
a. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti,

sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.995.777,16
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00
Rimanenze	22.534,10
Crediti	1.137.141,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	866.037,04
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.277.552,46
Conferimenti	5.327.907,32
Debiti	4.417.030,01
Ratei e risconti	0,00



b. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	4.177.642,98	3.883.102,10	3.645.342,10	3.397.185,10	3.138.171,10
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-294.540,88	-237.760,00	-248.157,00	-259.014,00	-261.213,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	3.883.102,10	3.645.342,10	3.397.185,10	3.138.171,10	2.876.958,10

c. *Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

Al momento sono previste solamente le risorse che annualmente sono reperibili per il finanziamento del titolo II.

d. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 20167 – 20189 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato per il DUP 2016-2018, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

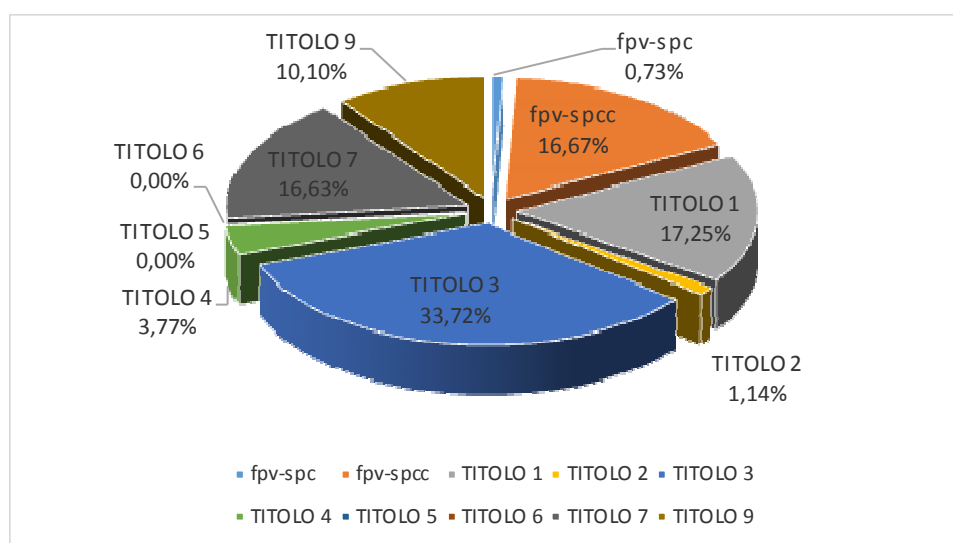
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	103.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	830.000,00	1.144.184,70	830.000,00	830.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	39.039,20	93.939,20	39.039,20	39.039,20
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.627.223,22	1.862.887,62	1.623.198,72	1.623.198,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	912.157,21	1.080.872,05	84.750,00	45.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	486.200,00	485.000,00	485.000,00
	Totale	4.794.419,63	5.466.083,57	3.859.987,92	3.820.237,92

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	52.211,86	34.799,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	800.000,00	103.000,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.592.959,35	824.508,35	827.920,19	830.000,00	830.000,00	830.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	86.979,49	85.321,65	54.523,29	39.039,20	39.039,20	39.039,20
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.513.803,00	1.560.996,55	1.618.690,07	1.627.223,22	1.623.198,72	1.623.198,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	185.600,19	74.523,09	180.995,79	912.157,21	84.750,00	45.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	121.996,35	258.307,82	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
	Totale	3.501.338,38	2.855.869,32	4.799.929,02	4.794.419,63	3.859.987,92	3.820.237,92

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.461.999,74	759.327,34	811.000,00	814.000,00	814.000,00	814.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	130.959,61	65.181,01	16.920,19	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.592.959,35	824.508,35	827.920,19	830.000,00	830.000,00	830.000,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.079,49	30.421,65	54.523,29	39.039,20	39.039,20	39.039,20
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	54.900,00	54.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.979,49	85.321,65	54.523,29	39.039,20	39.039,20	39.039,20

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	926.780,67	871.094,14	920.906,07	924.906,07	924.906,07	924.906,07
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	2.502,10	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.758,26	889,85	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	585.264,07	686.510,46	695.584,00	700.117,15	696.092,65	696.092,65
Totale	1.513.803,00	1.560.996,55	1.618.690,07	1.627.223,22	1.623.198,72	1.623.198,72

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	106.000,00	51.172,35	52.427,79	897.157,21	69.750,00	30.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.861,41	0,00	113.568,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	52.738,78	23.350,74	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	185.600,19	74.523,09	180.995,79	912.157,21	84.750,00	45.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
Totale	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	102.520,83	171.085,39	273.300,00	273.300,00	273.300,00	273.300,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	19.475,52	87.222,43	211.700,00	211.700,00	211.700,00	211.700,00
Totale	121.996,35	258.307,82	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.233.105,42	2.627.817,45	2.218.223,92	2.216.024,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.030.157,21	1.896.733,74	99.750,00	60.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	248.157,00	248.157,00	259.014,00	261.213,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	485.000,00	573.623,64	485.000,00	485.000,00
Totale		4.794.419,63	6.144.331,83	3.859.987,92	3.820.237,92

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.200.380,91	2.054.236,80	2.283.173,23	2.233.105,42	2.218.223,92	2.216.024,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	127.500,00	69.034,03	1.175.114,24	1.030.157,21	99.750,00	60.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	192.095,08	294.540,88	237.760,00	248.157,00	259.014,00	261.213,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	121.996,35	258.307,82	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Totale		2.641.972,34	2.676.119,53	4.979.047,47	4.794.419,63	3.859.987,92	3.820.237,92

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, e sono previsti solamente opere di manutenzione straordinaria in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	32.228,40	27.368,62	28.245,00	28.245,00	28.245,00	28.245,00
02 Segreteria generale	23.984,01	18.290,00	29.082,43	18.950,00	18.950,00	18.950,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	118.331,72	121.345,54	137.582,04	134.328,41	134.328,41	134.328,41
04 Gestione delle entrate tributarie	1.493,69	1.938,20	5.055,00	5.055,00	5.055,00	5.055,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	33.156,76	30.193,64	25.548,00	25.380,00	25.205,00	25.025,00
06 Ufficio tecnico	90.863,39	91.569,72	102.674,91	102.424,91	102.424,91	102.424,91
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.535,34	76.278,44	79.028,00	78.978,00	78.978,00	78.978,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	36.789,91	38.015,78	70.856,18	49.442,56	49.442,56	49.442,56
Totale	410.383,22	404.999,94	478.071,56	442.803,88	442.628,88	442.448,88

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Monitoraggio della gestione ordinaria dell'ente al fine di mantenere sotto controllo le entrate, per mantenimento elevati standard nei servizi ai cittadini, nonché manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (in base alle somme messe a disposizione)	2017-2019	Gestire al meglio le risorse a disposizione	Moretti Claudio

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	----	-----	Moretti Claudio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	31.294,91	31.685,98	32.699,00	32.699,00	32.699,00	32.699,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.294,91	31.685,98	32.699,00	32.699,00	32.699,00	32.699,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Controllo del rispetto delle regole	2017-2019	Maggiore ordine pubblico	Moretti Claudio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	872,71	2.488,88	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	33.319,67	29.399,80	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.240,06	43.000,00	58.900,00	50.900,00	50.900,00	50.900,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.432,44	74.888,68	92.900,00	84.900,00	84.900,00	84.900,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Mantenimento dei livelli attuali dei servizi (compreso gratuità della mensa scolastica)	2017	-----	Pezzoni Caterina
Progetto aree interne in collaborazione con il Comune di Castelnovo né Monti	2017-2019	-----	Pezzoni Caterina

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.326,50	4.263,89	7.269,00	7.269,00	7.269,00	7.269,00
Totale	3.326,50	4.263,89	7.269,00	7.269,00	7.269,00	7.269,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Promozione della lettura, soprattutto nei bambini, attraverso il servizio prestato dalla bibliotecaria	2017	Favorire momenti di incontro tra i giovani	Moretti Claudio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	----	-----	-----

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.763,45	9.724,17	10.809,00	10.565,00	10.312,00	10.048,00
Totale	9.763,45	9.724,17	10.809,00	10.565,00	10.312,00	10.048,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Pianificazione, con associazioni ed enti sul territorio, degli eventi anno 2017, 2018, 2019	2017-2019	Soddisfare le esigenze dei turisti presenti sul territorio sia di quelli che accedono dai comuni limitrofi	Moretti Claudio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.343,20	1.414,16	3.331,50	3.245,00	3.154,00	3.058,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	585,60	585,60	1.792,80	1.792,80	1.792,80	1.792,80
Totale	2.928,80	1.999,76	5.124,30	5.037,80	4.946,80	4.850,80

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Mantenimento appartamento ACER in Monchio capoluogo	2017-2019	Qualificazione e manutenzione del patrimonio esistente	Moretti Claudio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
03 Rifiuti	226.692,62	220.107,91	221.200,00	221.200,00	221.200,00	221.200,00
04 Servizio Idrico integrato	4.015,26	1.609,24	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	171,41	171,41	171,41	171,41	171,41
Totale	255.707,88	246.888,56	246.371,41	246.371,41	246.371,41	246.371,41

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Diminuire la quota di rifiuto indifferenziato, tramite le compostiere a domicilio e l'incentivazione della raccolta indifferenziata	2017-2019	Contenimento della produzione di rifiuti indifferenziati e riduzione dei costi	Moretti Claudio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	316.448,16	307.145,19	289.307,50	294.554,50	285.713,00	283.778,00
Totale	316.448,16	307.145,19	289.307,50	294.554,50	285.713,00	283.778,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Manutenzione della viabilità comunale	2017-2019	Miglioramento ed aumento della sicurezza	Moretti Claudio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	---	-----	Moretti Claudio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	989,15	437,89	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	92.121,16	64.515,40	68.711,00	68.711,00	68.711,00	68.711,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	15.775,64	20.362,23	22.315,00	22.271,00	22.225,00	22.176,00
Totale	108.885,95	85.315,52	91.026,00	90.982,00	90.936,00	90.887,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Ottimizzazione della spesa nel rispetto della tutela e assistenza ai cittadini	2017-2019	Mantenimento del livello attuale dei servizi resi alla cittadinanza e della spesa correlata	Pezzoni Caterina

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	---	-----	Pezzoni Caterina

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	771.772,86	772.165,84	883.382,00	855.318,00	847.630,00	839.605,00
Totale	771.772,86	772.165,84	883.382,00	855.318,00	847.630,00	839.605,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Gestione ordinaria distributore carburanti e campo FTV di Cozzanello	2017-2019	Mantenimento del livello di soddisfazione dei cittadini	Moretti Claudio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	----	-----	Moretti Claudio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	----	-----	Moretti Claudio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	210.436,74	115.159,27	126.450,30	139.714,50	138.951,00	138.159,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Gestione della rete per il teleriscaldamento agli abitanti del capoluogo	2017-2019	Mantenimento del livello di soddisfacimento dei cittadini	Moretti Claudio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Gestione della rete per il teleriscaldamento agli abitanti del capoluogo	2017-2019	Mantenimento del livello di soddisfazione dei cittadini	Moretti Claudio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
-----	---	-----	Moretti Claudio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	8.849,33	9.000,00	9.000,00	18.142,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	10.913,83	13.890,33	16.866,83	16.866,83
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	19.763,16	22.890,33	25.866,83	35.008,83

Obiettivi della gestione

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Costante monitoraggio delle riscossioni delle entrate comunali per mantenerle sul livello attuale	2017	Mantenimento livello riscossioni attuale	Moretti Claudio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Nessun ricorso a nuove contrazioni di mutui per gli anni 2016-2018	----	Coerenza con il piano degli investimenti e scelte di valore dell'amministrazione	Moretti Claudio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00	798.000,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Liquidità di cassa sempre adeguata ai pagamenti da effettuare senza il ricorso ad anticipazioni da parte del tesoriere	----	Mantenimento a "zero" degli interessi per ricorso ad anticipazione di cassa	Moretti Claudio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	121.996,35	258.307,82	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.996,35	258.307,82	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00

Obiettivo	Anno	Risultato atteso	Responsabile Politico
Gestione del servizio secondo il principio contabile 7, garantendo l'equivalenza tra accertamenti ed impegni	----	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.	Moretti Claudio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

3.3 Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	3	0	3	0	0	0
C	2	0	2	0	0	0
B	7	0	6	0	1	0
A	0	0	0	0	0	0
Totale	12	0	11	0	1	0

La struttura organizzativa dell'Ente è così articolata:

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E TRIBUTI	1 Istruttore Direttivo Amministrativo – D1 1 Collaboratore Amministrativo – B3
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E ALLA PERSONA	1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile – D1
SETTORE SERVIZI TECNICI (TERRITORIO, LL.PP. E PATRIMONIO)	1 Istruttore Direttivo Tecnico – D1 1 Collaboratore Amministrativo – C2 1 Operaio Manutentore – B4 3 Operai Manutentori – B3 1 Operario Manutentore – B3 Vacante
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E DISTRIBUTORE CARBURANTI	1 Agente di Polizia Municipale – C2 1 Operario – Autista – B3

Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico			Previsione		
	Consuntivo Anno 2014	Consuntivo Anno 2015	Previsione Anno 2016	2017	2018	2019
Dipendenti al 1/1	10	11	11	11	11	11
Cessazioni						
Assunzioni						
Dipendenti al 31/12	11	11	11	11	11	11
Spesa di personale netta	390.080,71	402.624,83	402.624,83	402.752,97	402.752,97	402.752,97

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Servizi Demografici e Tributi	Blondi Elena
Servizi Finanziari e alla Persona	Barlesi Giuseppina
Servizi Tecnici	Sandei Sara

Decreto di nomina del Sindaco n. 02 in data 08.08.2014 - incarichi conferiti per il periodo 26/05/2014-26/05/2019 "sino a fine mandato del Sindaco" (all'incirca fine maggio 2019).

Gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno 2016 alle P.O. sopra indicate, sono i seguenti:

Blondi Elena:

- Istituzione del Registro delle dichiarazioni anticipate di trattamenti sanitari (testamento biologico);
- Attuazione della direttiva per la donazione organi – annotazione su carta d'identità e collegamento telematico con il Centro Nazionale Trapianti;
- Modifiche al regolamento IUC – Tares;
- Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria.
- Conclusione e utilizzazione ANPR.

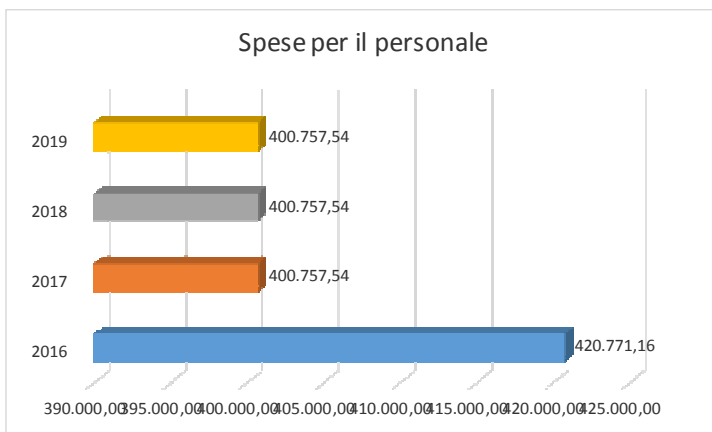
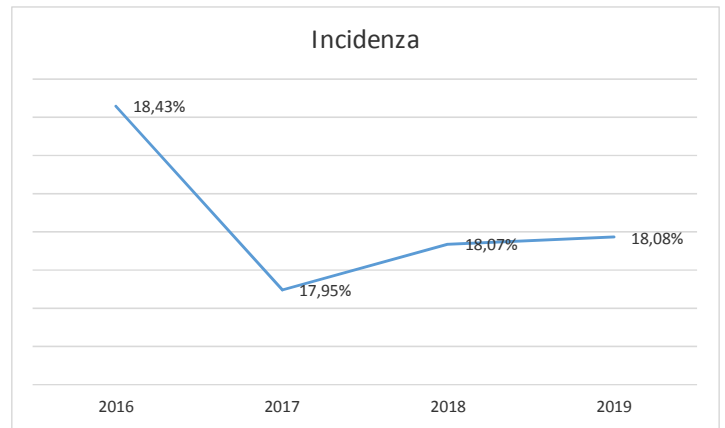
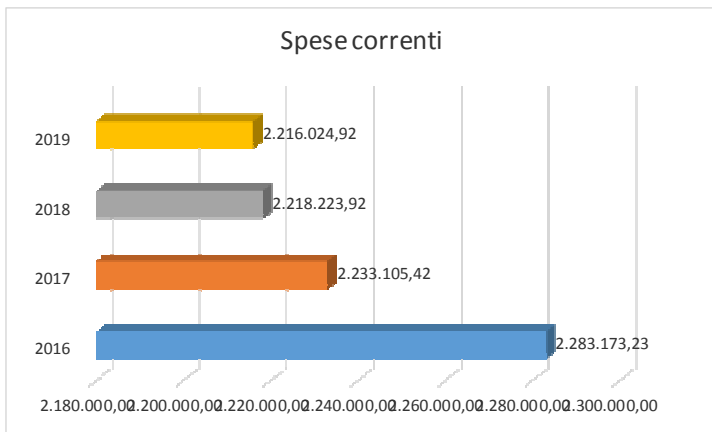
Barlesi Giuseppina:

- Predisposizione nuovo regolamento di contabilità in base alla nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. 118/2011);
- Monitoraggio dei pagamenti fatture passive da effettuare entro i termini di legge, ed i termini indicati sulle fatture, nonché gestione trimestrale dei flussi con la PCC.

Sandei Sara:

- Atti propedeutici alla realizzazione del progetto "AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE 564/2000 E S.M.I. DELLA 'CASA RESIDENZA PER ANZIANI VAL CEDRA' CON ISTITUZIONE DI N° 3 POSTI LETTO DI CURE INTERMEDIE TERRITORIALI E REALIZZAZIONE DI NUOVO CENTRO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA"
(Definizione in accordo con l'Azienda USL di per l'acquisizione di porzione di immobile attualmente adibita ad ambulatori e futura cessione di parte del nuovo fabbricato in progetto)
- Adozione di atto per la definizione di criteri per la determinazione dell'oblazione per sanatoria edilizia, come prevista dall'art. 17, comma 3, lettera C) L.R. 23/2004.

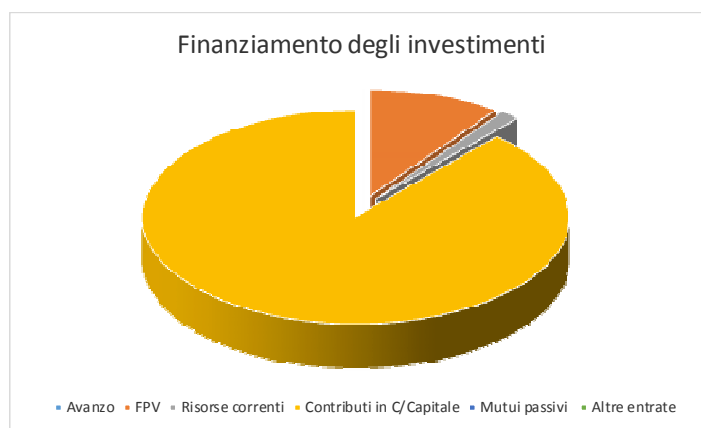
Per quanto riguarda gli obiettivi per l'anno 2017 saranno determinati in sede di aggiornamento del DUP 2017-2019 nel novembre 2016.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	103.000,00
Risorse correnti	15.000,00
Contributi in C/Capitale	912.157,21
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019				
Opera Pubblica	Prev.Attuale 2016	2017	2018	2019
Residenza Anziani Val Cedra ampliamento ed adeguamento normativo	403.092,79	164.607,21	9.300,00	0,00
Residenza Protetta per anziani – realizzazione tettoia esterna	14.335,00			0,00

Costruzione nuovo centro di assistenza alla persona e sedi volontariato	302.000,00	390.550,00	30.450,00	0,00
Manutenzioni straordinarie su vari immobili comunali (facciate dell'Ostello di Rigoso e del Campo Sportivo di Pianadetto)	12.500,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi giochi per bambini per parchi gioco	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzioni Straordinarie su strade comunali	70.500,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenzione pavimentazione piazza Capoluogo e sostituzione arredi e verde pubblico	15.500,00	0,00	0,00	0,00
Rinnovo parco mezzi comunali: acquisto nuovo pk	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento del cimitero di Pianadetto con costruzione nuovi loculi	70.000,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento rete teleriscaldamento	113.568,00	0,00	0,00	0,00
Efficientamento e rinnovo impianti di pubblica illuminazione	0,00	415.000,00	0,00	0,00
Totale	1.034.995,79 + 103.000,00 FPV 2017	1.030.157,21	99.750,00	60.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.995.777,16
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00
Rimanenze	22.534,10
Crediti	1.137.141,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	866.037,04
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			